



LICEO CLASSICO "GIACOMO LEOPARDI"

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane

Liceo Scientifico e Liceo Linguistico

P.le B. Gigli, 2 – Tel. 071 98 10 49 - fax 071 75 72 808 Via A. Moro, 23 - Tel. 071 75 74 204 - fax 071 75 74 308
62019 – RECANATI (MC)



PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2017-2018

CLASSE IV SEZ. E – ITALIANO

prof.ssa Tatiana Frattesi

Testi utilizzati:			
titoli:	<i>Fresca rosa novella</i> , VOL. 1B, Umanesimo, Rinascimento e Manierismo	autori:	CORRADO BOLOGNA-PAOLA ROCCHI
	<i>Fresca rosa novella</i> , VOL. 2A, Dal Barocco all'Età dei Lumi		
	<i>Fresca rosa novella</i> , VOL. 2B, Neoclassicismo e Romanticismo		
	Dante, <i>La Divina Commedia</i> . Nuova edizione integrale		(A C. DI) ALESSANDRO MARCHI (ediz. paravia) – edizione consigliata

STORIA DI UN GENERE: DALL'EPICA MEDIEVALE AL POEMA CAVALLERESCO

- Epica e romanzo fra Medioevo e Umanesimo. I cantari, il poema cavalleresco come forma di autorappresentazione delle corti rinascimentali. La riproposizione/rivisitazione degli ideali cavallereschi nelle opere di Pulci e di Boiardo. La degradazione dei modelli e il carnevalesco nel *Morgante* di Pulci. Valori cavallereschi e valori umanistici nell'*Orlando innamorato*: il ritratto del cavaliere.

→ Lettura e analisi dei seguenti testi:

dal *Morgante*: «Il credo di Margutte», XVIII, 115-120, «Il diavolo Astarotte e Rinaldo: le colonne d'Ercole e lo spirito rinascimentale», XXV, 228-233: il dialogo a distanza con il canto di Ulisse e il principio di tolleranza (in fotocopia).

Dall'*Orlando innamorato*: *Proemio*, I, 1-3 e «Il duello di Orlando e Agricane» XVIII, 39-45

ARIOSTO E IL POEMA DEL MOVIMENTO: L'ORLANDO FURIOSO

L'*Orlando furioso*. Lo sfondo e le vicende principali, un poema senza inizio e senza fine, moltiplicazione delle *quêtes* e strategie narrative, il labirinto della narrazione: sul movimento centrifugo e i centri di gravità del poema. La rappresentazione del mondo cavalleresco, l'*Orlando furioso* come “romanzo delle passioni e delle aspirazioni dell'uomo” contemporaneo. La visione del mondo e dell'uomo rinascimentale: il rapporto tra realtà e apparenza, il ruolo della Fortuna, l'amore come forza incontrollabile e segno della fragilità dell'uomo. Il castello di Atlante e la selva: immagini del mondo. Letture critiche da Calvino, Celati, Caretti (drive della classe).

→ Lettura e analisi dei seguenti passi del poema:

Proemio. Dal canto I: «In principio c'è solo una fanciulla che fugge», ott. 5-33 e 35; «La verginella è simile alla rosa», ott. 41-48, 53-71; «La follia di Orlando», canto XIX, ott. 33-34, canto XXIII, ott. 104-105, 107-113, 125-136; «Il viaggio di Astolfo sulla Luna», XXXIV, ott. 70-86 e XXXV, ott. 1-2.

Contestualmente alla presentazione dell'autore la classe ha letto Il Berretto a sonagli di L. Pirandello, ha partecipato alla Giornata della Letteratura Tutti pazzi, per Luigi (lettura di passi scelti sulla pazzia in Pirandello)

ed ha assistito alla rappresentazione dell' Enrico IV al Teatro Sperimentale di Ancona. Queste iniziative sono state occasione per riflettere su come in Pirandello la pazzia si configuri come un dispositivo, analogo alla maschera che ciascuno indossa, atto a salvare la forma e le apparenze.

I ragazzi hanno letto Una questione privata di B. Fenoglio, proposto come 'romanzo di follia amorosa' tra inseguimento cavalleresco, 'inchiesta' attorno ad una verità personale e rappresentazione autentica della guerra.

NICCOLÒ MACHIAVELLI

La vita e la situazione politica a Firenze, l'Epistolario

Il Principe: rapporti con la trattatistica politica precedente, la 'verità effettuale' e la visione laica della politica. Genesi e scrittura del libro, la 'lunga esperienza delle cose moderne' e la 'continua lezione delle antiche', il rapporto con il passato, virtù e fortuna. Metodo e stile.

→ Lettura e analisi in classe (lavoro in gruppi) dei seguenti passi:

dall' *Epistolario*, La lettera a F. Vettori del 10 dicembre 1513 (L' esilio all' Albergaccio e la nascita del *Principe*)
dal *Principe*

- Cap. I, *Quanti siano i tipi di principato e in che modo si acquistino*: lo stile dilemmatico
- Cap. VI, *I principati acquistati con virtù e il valore degli esempi*
- Cap. XV, *Di quelle cose per le quali gli uomini... sono lodati e vituperati*
- Cap. XVIII, *In che modo i principi debbano mantenere la parola data* (rr. 1-28).
- Cap. XXV, *Quanto possa la fortuna nelle cose umane...* (Ancora sul libero arbitrio: virtù e fortuna nella tradizione classica, medievale e umanistica; iconografia della Fortuna, dall' *homo faber* al pessimismo di Machiavelli: sul tema è stata svolta una esercitazione domestica sulla tipologia B).
- Cap. XXVI, *Esortazione a pigliare l'Italia e a liberarla dalle mani dei barbari*

CONTRORIFORMA E MANIERISMO:

Conflitti politici e religiosi. Il Concilio di Trento: premesse ed esiti. Il concetto di 'maniera' e il rapporto tra arte e realtà nel Manierismo: La nozione di Manierismo nelle arti figurative (lo sperimentalismo di Pontormo e R. Fiorentino) e in letteratura. Il "Rinascimento inquieto". Le tendenze normative e la *Poetica* di Aristotele. Da Ariosto a Tasso: il dibattito sul poema epico.

TORQUATO TASSO

Tasso e l'autunno del Rinascimento: la storia della poesia tassiana come specchio della crisi del Rinascimento (Caretti). Tasso e Petrarca, due figure di transizione. Elementi autobiografici, sradicamento e rapporto con la corte: *La Gerusalemme liberata*: la vicenda editoriale. Dal poema cavalleresco alle novità del poema eroico: unità e varietà nel poema, 'meraviglioso' e immaginario cristiano, giovamento e diletto, lo stile sublime. Temi e personaggi, il "bifrontismo spirituale". Centralità e ambivalenza dell'amore

→ Lettura e analisi dei seguenti passi:

- Coro dell' Atto I dell' *Aminta*
- *Proemio* (canto I, ottave 1-5)
- «Amore e morte: il duello di Tancredi e Clorinda» (canto XII, ottave 51-70)
- «Tancredi nella selva di Saron» (canto XIII, ottave 38-45)
- «Nel palazzo di Armida» (canto XVI, ottave 9-10, 13-15 e 17-22)

Lecture critiche: ZATTI, *L'uniforme cristiano e il multiforme pagano* (laicismo e controriforma nella G.L.)

A partire dall'episodio della selva di Saron e dalle implicazioni simboliche di cui si carica il luogo letterario della foresta, spazio dell'avventura e rappresentazione della coscienza, sono stati proposti: alcune riflessioni da P. Boitani, La foresta in Il romanzo, vol. IV, Einaudi 2003, un confronto con l'episodio di Renzo in prossimità dell'Adda (I P. Sposi, cap. XVII) e un esercizio di scrittura autobiografica su un luogo della propria infanzia/memoria dalla forte valenza simbolica (questa avrebbe dovuto rappresentare la prima tappa del percorso previsto nell'ambito del Progetto Compita che però, per mancanza di tempo, non è stato portato a termine).

L'UNIVERSO BAROCCO

Gli assetti del mondo fra Cinque e Seicento. L'immaginario barocco, etimologia del termine, lo sguardo sulla realtà: l'Universo in espansione (Pascal, *Pensieri* 72, «L'uomo nell'infinito», p. 20 vol. 2A), dinamismo delle forme,

metamorfismo e fugacità del tempo. Il mondo come teatro e il complesso rapporto realtà/finzione. Tre opere d'accesso: *Las meninas* di Velasquez, *La vita è un sogno* di Calderón de la Barca (Atto III, scena X, «È stato un sogno o è la realtà?», p. 135 *passim*) e *Don Chisciotte* di Cervantes.

I rapporti con il Novecento: lettura de 'La maledizione di Copernico' da *Il fu Mattia Pascal*.

- Forme e temi della LIRICA BAROCCA: l'allargamento del poetabile e la rappresentazione della donna, illusionismo e metamorfismo, l'insolito e il complicato. 'Leggere con il rampino' e il riuso della tradizione. Meraviglia, metafora, concetto e concettismo.

→ Lettura e analisi dei seguenti testi:

(In fotocopia) sul tema dello specchio T. ACCETTO, dalle *Rime amorose*, *Atto della sua donna in mirarsi nello specchio*; G.M. MATERDONA, *Ad una zanzara* e C. DI PERS, *Mal di pietra*, G.B. MARINO, *Donna che cuce*. (Dal libro di testo) G.B. MARINO, *Apollo e Dafne* e *Onde dorate*.

DAL POEMA AL ROMANZO: *EL INGENIOSO HIDALGO DON QUIJOTE DE LA MANCHA*

Cervantes: cenni biografici. Il primo romanzo 'moderno'. Dall'epica al romanzo. La struttura e l'intreccio: stratificazione dei piani narrativi, moltiplicazione dei punti di vista, rapporto finzione/realtà.

Presentazione del protagonista: il personaggio antieroeico e il tramonto della cavalleria.

→ Lettura e analisi dei seguenti passi:

da Cap. I, Parte I, *Da nobiluomo a cavaliere* (sul libro di testo);

da Cap. X, Parte II, *Dulcinea incantata* (in fotocopia).

"RIVOLUZIONE GALILEO. L'ARTE INCONTRA LA SCIENZA"

Vita e studi di Galileo. L'immagine del cosmo secondo Galilei.

Le opere: cenni alle Epistole copernicane. Scienza, etica e potere.

Il *Sidereus nuncius*: la luna di Ariosto, Elsheimer (una notte di plenilunio in *La fuga in Egitto*) e la luna di Galileo (da C. BOLOGNA, *Ariosto, Galilei e l'"invenzione" della luna*)

Il Saggiatore e il *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*. La teoria copernicana come 'fantasia matematica'. La scelta del volgare e del dialogo, le strategie comunicative: la fisionomia dei personaggi, la 'commedia scientifica' e la suddivisione in 'Giornate'.

→ Lettura e analisi in classe dei seguenti passi:

da *Il Saggiatore*, XXI, «La favola dei suoni»

da *Il Dialogo sopra i due massimi sistemi*, I, «I venti caratteruzzi della conoscenza»

II, «Mondo sensibile e mondo di carta»

da G.B. MARINO, *Adone*, X, ott. 39 (vv. 4-8)-45. Elogio di Galileo e dell'invenzione del telescopio (cenni all'intreccio e alla struttura dell'*Adone*, poema senza centro; il rovesciamento dell'*epos*).

Contestualmente alla presentazione dell'autore la classe ha letto Vita di Galileo di B. Brecht e i capp. III (in parte), V, VIII, X de La scomparsa di Majorana di L. Sciascia, per avviare una riflessione sulle responsabilità della scienza, sul rapporto con il potere e la riproposizione, in termini drammatici, di tale responsabilità nel secolo scorso.

IL SETTECENTO: L'ETÀ DEI LUMI

Contesto storico e politico, l'età delle riforme, il rapporto tra Illuminismo e modernità. Dal poeta cortigiano all'intellettuale 'militante'. Circolazione delle idee: caffè e salotti, la stampa periodica e il saggio.

L'impresa dell'*Encyclopédie*, 'mappa provvisoria' del sapere: l'organizzazione 'reticolare' del sapere, il carattere militante.

→ Lettura degli articoli (in parte) s.v. "enciclopedia" (Diderot) e "letterato" (Voltaire) – in fotocopia

L'Illuminismo in Italia. Milano: l'Accademia dei Pugni e *Il Caffè*, il pamphlet *Dei delitti e delle pene* di Beccaria. La battaglia linguistica del *Caffè*.

→ Lettura e analisi dei seguenti testi:

da *Il Caffè*, P. VERRI «L'introduzione al *Caffè*» e A. VERRI, *Rinuncia avanti notaio... Vocabolario della Crusca* (in fotocopia).

da C. BECCARIA, *Dei delitti e delle pene*, «Tortura e pena di morte» (estratti presenti sul libro di testo dai capp. XVI e XXVIII)

LA NASCITA DEL ROMANZO MODERNO

Il romanzo borghese: un genere per la modernità. Il pubblico borghese e il mercato. D. Defoe, *La vita e le strane... di Robinson Crusoe*: l'ingegno e l'operosità di un *self-made man*, l' "incontro con la realtà" e il rapporto con il buon selvaggio. Il cavaliere errante e il naufrago. Lettura di alcune pagine critiche da A. BERARDINELLI, *L'incontro con la realtà*, in *Il romanzo*, vol. II *Le forme*, Einaudi 2002 (estratti dalle pagg. 348-56).

Sperimentalismo e rifiuto della 'linea retta' della narrazione in *The life and opinions of Tristram Shandy gentleman* di L. Sterne. Autobiografismo, importanza dell'infanzia e della memoria ne *Le confessioni* di Rousseau.

→Lettura dei seguenti passi:

da D. Defoe, *Robinson Crusoe*, «Robinson: il nuovo Adamo» e da L. Sterne, *La vita e le opinioni*, «Lo zio Toby e la mosca».

Percorso su 'Ironia, straniamento e critica sociale' – dallo sguardo dello straniero nei romanzi di viaggio allo straniamento provocato dal distacco emotivo, tra tolleranza e critica sociale: Montesquieu, *Lettere persiane* (lettere XXIV e XXVII, in fotocopia), Swift, *I viaggi di Gulliver*, Voltaire, *Candido* (lettura di capitoli scelti: I, III, V, VI, XVII, XVIII, XXX; il romanzo di formazione dall'ottimismo leibniziano di Pangloss all'etica del lavoro: la conclusione 'Bisogna coltivare il proprio giardino') fino a *Il giorno* di Parini (v. infra).

GIUSEPPE PARINI

Cenni biografici. Il rapporto con gli Illuministi del Caffè. Le Odi illuministiche: l'impegno civile, le novità formali di ispirazione sensistica e l'eredità classica ("utile" e "lusinghevole canto")

Il *Giorno*: contenuti e struttura, tempi di composizione e storia testuale (la questione dell'incompiutezza del primo progetto pariniano), la satira antinobiliare (v. anche *Dialogo sopra la nobiltà*). Gli strumenti della satira e le scelte narrative e stilistiche: inattendibilità del narratore, funzione parodica delle similitudini. Cenni alle ragioni storiche e culturali dell'evoluzione poetica pariniana: (in breve) la stagione neoclassica.

Lettura e analisi dei seguenti passi del *Giorno*:

da *Il Mattino* (seconda redazione), vv. 1-44, 65-68, 96-124 («Il risveglio e la colazione del giovin signore»)

da *Il Mezzogiorno*, vv. 645-697 («La vergine cuccia»)

L'ETÀ NAPOLEONICA TRA NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO

Il gusto neoclassico. La bellezza perfetta secondo Winckelmann e l'ideale estetico dell'armonia. Nobile semplicità e quieta grandezza nel *Laocoonte* secondo Winckelmann. La nostalgia per la Grecia, patria spirituale perduta.

Il gusto preromantico, il mito di Ossian e il sentimento della natura: l'origine dell'idea di "sublime" secondo Burke.

UGO FOSCOLO

La conquista di una patria e di una identità e la vita romantica. La politica: il primo entusiasmo per Napoleone, il disinganno e il dissenso. La visione della Natura e della Storia. Ricorrenze del motivo della sepoltura lacrimata e del valore civile della tomba *Ortis*: la vicenda editoriale, il genere epistolare, «il libro del mio cuore» tra autobiografia e finzione letteraria, *Ortis* e gli altri, giovani dalla formazione strozzata.

→Lettura e analisi dei seguenti testi:

da *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*, lettera del 17 Ottobre 1797 («Il sacrificio della patria nostra è consumato»); lettera del 19 e 20 Febbraio («Lettera da Ventimiglia»)

DANTE

Dall'*Inferno* lettura e analisi dei canti XXXII vv. 1-9 (professione di ineffabilità), 73-108 e 124-139; XXXIII; XXXIV (vv. 1-69, Lucifero, l'anti-dio, parodia grottesca del divino e strumento meccanico).

Dal *Purgatorio* (introduzione alla cantica: la ‘nascita del Purgatorio’ e la ‘contabilità dell’aldilà’, struttura del regno intermedio, sua transitorietà, natura delle pene e caratterizzazione delle anime). Lettura e analisi dei canti I (Catone e la concezione figurale), II, III e VI.

LETTURA INTEGRALE DELLE SEGUENTI OPERE

Le letture assegnate presentavano quasi sempre motivi di intersezione con gli autori, i temi e le opere letterarie studiate. Diversamente, si sono privilegiati romanzi della contemporaneità.

E. MORANTE, *La storia*, Einaudi (lettura assegnata per il periodo estivo)

L. PIRANDELLO, *Il berretto a sonagli* (ediz. a scelta)

B. FENOGLIO, *Una questione privata*, Einaudi

B. BRECHT, *Vita di Galileo* (ediz. a scelta)

C. McCARTHY, *La strada*, Einaudi

K. ISHIGURO, *Non lasciarmi*, Einaudi

Sono state infine svolte esercitazioni scritte sulla tipologia dell’analisi del testo e del saggio breve in classe e a casa, su temi letterari o di attualità, in un’ottica di riappropriazione degli autori e delle opere studiate.

Recanati, 25 maggio 2018

L’insegnante

Tatiana Frattesi